

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO (DUPS) 2026 - 2028**

Comune di Canneto Pavese
Provincia di Pavia

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
2. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
4. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
5. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. ENTRATE
- B. SPESE
- C. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA
- D. RIEPILOGO DELLE MISSIONI GESTITE DAL COMUNE
- E. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI
- F. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

CONSIDERAZIONI FINALI

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e gli strumenti di pianificazione inerenti il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il suddetto DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno (termine non perentorio).

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del Principio Contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato (il c.d. DUPS, appunto).

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (come successivamente modificato ed integrato ed ora sostituito dall'art.22 del D.lgs. n.36/2023 - c.d. nuovo Codice dei contratti/appalti) e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione. Sul punto si precisa che, con l'entrata in vigore del d.lgs. n.36/023 - c.d. nuovo Codice dei contratti/appalti, la suddetta programmazione è anch'essa triennale e non più biennale;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 *(dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019)*,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

Dato che la popolazione di questo ente risulta inferiore a 2000 abitanti, il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO (approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26.06.2024):
Quinquennio 2024-2029

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione):
Triennio 2026-2028

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

PANIZZARI Francesca
VERCESI Alberto
FILIPPO Manuela
GORINI Alice
RAPALLI Maria Angela
ZAVATARELLI Paola
SALVINI Giulio
BERIA Paolo

PELIDE Simone
MAGGI Marco
BELLINZONA Massimo

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE:

PANIZZARI Francesca - Sindaco
VERCESI Alberto – Assessore e Vicesindaco
COMPAGNONI Mauro - Assessore

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

– Popolazione legale al censimento 2011		n. 1423
– Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (2024) (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 1296
Di cui : maschi		n. 642
femmine		n. 654
nuclei familiari		n. 629
comunità/convivenze		n. __0__
– Popolazione all'1.1.24 (penultimo anno precedente)		n. 1296
– Nati nell'anno 2024	n. 6	
– Deceduti nell'anno	n. 25	
saldo naturale		n. -19
– Immigrati nell'anno	n. 54	
– Emigrati nell'anno	n. 46	
– Popolazione al 31.12. 2024		n. -11
(penultimo anno precedente) di cui		n. 1285
– In età prescolare (0/5anni)		n. 42
– In età scuola obbligo (6/16 anni)		n. 117
_In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)		n. 127
– In età adulta (30/65 anni)		n. 644
– in età senile (oltre 65 anni)		n. 355

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

* Vicinali Km. 30	* Autostrade Km. ____			
- Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	20	20	20	20
- Esistenza depuratore	no	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>no</i>
- Rete acquedotto in Km.	17	17	17	17
- Attuazione servizio Idrico integrato	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
- Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 0,88	n. 1 hq. 0,88	n. 1 hq. 0,88	n. 1 hq. 0,88
- Punti luce illuminazione pubblica	n. 339	n. 339	n. 339	n. 339
- Rete gas in Km.	18	18	18	18
- Raccolta rifiuti in q:				
- civile	8376	8376	8376	8376
- industriale				
- racc. diff.ta	2856	2856	2856	2856
- Esistenza discarica	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
- Mezzi operativi	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
- Veicoli	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
- Centro elaborazione dati	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
- Personal computer	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
- Le dotazioni informatiche e strumentali (ivi compresi gli automezzi) dei singoli comuni dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina sono state "trasferite" all'Unione medesima				
<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Governo del Territorio - Accordo di programma parco Locale di Interesse Sovracomunale delle Valli di Recoaro nei Comuni di Broni e Canneto Pavese; 				

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Si evidenzia che, a decorrere dal 1 gennaio 2016, tutte le funzioni fondamentali ed il personale è stato trasferito all'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina di cui questo comune fa parte dal momento di costituzione, avvenuta il 21 settembre 2001 ciò unitamente ai comuni di Castana e Montescano.

Tutti i servizi sono gestiti in Unione.

I dati contabili, pertanto, sono stati elaborati alla luce delle sopra riportate considerazioni.

In funzione di ciò da una dettagliata analisi dei dati di bilancio emerge la prevalenza del macroaggregato "104-trasferimenti".

I trasferimenti all'Unione per spese correnti, vengono liquidati periodicamente in corrispondenza delle liquidazioni effettuate dall'Unione.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico integrato affidato a Pavia Acque srl.

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio di illuminazione votiva affidato in concessione alla Ditta I.E.P. di Pietra Carolina, con sede in Pavia.

La società ICA srl, con sede in Roma, gestisce il canone unico patrimoniale. Il servizio tesoreria è affidato alla Banca Popolare di Sondrio/Agenzia di Broni/Sportello di Canneto Pavese.

Partecipazioni

Il Comune di Canneto Pavese ha le seguenti partecipazioni al 31/12/2024 (ultima ricognizione):

PARTECIPAZIONI DIRETTE:

- Società "Broni-Stradella Pubblica S.r.l.", via Cavour 28 Stradella (PV), che, dal 1/1/2018 è operativa a seguito della fusione per incorporazione di Acaop Spa e Broni Stradella Spa, con una quota pari a 3,0734%. La società si occupa di gestione reti fognarie e impianti di depurazione acque reflue. Broni Stradella Pubblica srl, società a capitale totalmente pubblico, concorre, quale Società consorziata, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'ambito provinciale secondo il modello consortile in house providing di secondo livello approvato dal competente Ente di Governo d'Ambito e segnatamente la conduzione quotidiana e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti e impianti afferenti i segmenti di acquedotto, fognatura e depurazione. La società si occupa altresì, attraverso il modello in

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

house, dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, e spazzamento strade, supportando gli Enti nelle attività di bonifica ambientale.

- GAL Oltrepò Pavese Srl, Piazza Fiera 26/a Varzi (PV), con una quota pari a 0,773%. La società è stata costituita in data 29/09/2016 sul presupposto che il soggetto attuatore del Piano di Sviluppo Locale "STAR Oltrepò - Sviluppo, Territorio, Ambiente e Ruralità", risultato ammesso e finanziato da parte della regione Lombardia nell'ambito del "Programma di sviluppo rurale 2014 – 2020 della Lombardia. Misura 19 - «Sostegno allo sviluppo locale leader», dovesse avere forma di Società a Responsabilità Limitata.
- Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepò Pavese che deriva dalla trasformazione in Fondazione della società G.A.L. Alto Oltrepò S.r.l.: la partecipazione dell'ente alla fondazione (calcolata attraverso la quota versata per la costituzione della società poi confluita nel fondo di dotazione della fondazione) è pari allo 0,8116%;

PARTECIPAZIONI INDIRETTE:

- Pavia Acque S.c.a.r.l., tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l (quota dello 0,4970%).
- Broni Stradella Gas e Luce Srl tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (quota dello 1,3170%)
- Banca Centropadana Credito Cooperativo soc. Coop. tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (quota dello 0,0047%)
- Gal Oltrepò Pavese Srl tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (quota dello 0,0749%) e tramite la Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepò Pavese (quota dello 0,3106%);

In riferimento alla situazione economico-finanziaria delle società partecipate dirette ancora detenute al 31/12/2024, si riferisce che con riferimento ai dati di bilancio:

- Broni Stradella Pubblica srl presenta un risultato di bilancio positivo;
- Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepò Pavese presenta un risultato di bilancio positivo;
- Gal Oltrepò Pavese srl presenta un risultato di bilancio positivo.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 1.115.070,35

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2024	€ 1.115.070,35
Fondo cassa al 31/12/2023	€ 990.549,42
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 554.065,37

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2024	n. 0	€. 0,00
2023	n. 0	€. 0,00
2022	n. 0	€. 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2024	19.226,36	1.067.120,20	1,80 %
2023	21.734,06	1.081.851,97	2,01 %
2022	19.624,11	1.080.912,88	1,82 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2024	0
2023	35.409,60
2022	0

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Il Comune di Canneto Pavese trasferisce all'Unione le somme pari al costo complessivo dei dipendenti che sono stati trasferiti dal Comune all'Unione a decorrere dal 1 gennaio 2016. Per il Segretario Comunale dall' 01/05/2022 è attiva la convenzione di segreteria con Capofila il comune di Arena Po al quale vengono riversate le competenze di spettanza.

La convenzione, Capofila Arena Po, prevede le seguenti quote di riparto della spesa:

- Canneto Pavese 29%
- Castana 23%
- Montescano 14%
- Arena Po 17%
- Portalbera 17%

Per quanto attiene al personale della STRUTTURA Tecnico/Territoriale, originariamente dipendente dei Comuni di Canneto Pavese e Castana, anch'esso trasferito all'Unione, il relativo costo è ripartito sulla base di percentuali fissate dall'organo consiliare, pari per Canneto Pavese al 45%.

Il calcolo della spesa anche al fine di evitare ingiusta duplicazione di poste contabili, viene fatto in modo aggregato in Unione.

Con riferimento alla programmazione 2026-2028 viene rispettato il limite di spesa previsto dalle norme vigenti.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. Semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria che ad oggi questa Amministrazione propone è la seguente:

Entrate tributarie

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più rilevante, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare, ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Con la Legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147 veniva introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU – ossia la Imposta Municipale Unica) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti).

Successivamente la “Legge di bilancio” 2020 (Legge 27 dicembre 2019 n. 160) aveva abolito la IUC-TASI e riscritto le disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU (nei commi da 739 a 783), confermando le disposizioni per la disciplina della TARI.

La nuova IMU si applica a fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli.

L'imposta mantiene l'esenzione già prevista per IMU e TASI (TASSA SERVIZI INDIVISIBILI) per la prima casa, definita come abitazione principale.

I presupposti, della “nuova” IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili e vengono confermati gli abbattimenti della base imponibile per le casistiche già agevolate con l'IMU previgente, come vengono confermate quasi totalmente le esenzioni già conosciute con la previgente IMU.

Le previsioni di bilancio relative alla nuova IMU sono state elaborate sulla scorta delle riscossioni storiche nuova IMU e IMU E TASI ottenendo così l'invarianza di gettito e garantendo gli equilibri di bilancio.

Le aliquote IMU deliberate nel 2021 risultano confermate per il triennio in corso di programmazione.

In merito alla TARI (tassa sui rifiuti) l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), sulla base delle competenze assegnate dalla Legge 205/2017, ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 con cui ha definito i costi efficienti per la formulazione del Piano Economico Finanziario (pef), rivoluzionando formule di calcolo e fattori che mutano l'assetto dei piani esistenti.

Inoltre le modifiche apportate al Testo unico ambientale dal D.Lgs. n.116 del 2020, determinano cambiamenti rilevanti, sia relativamente all'eliminazione della potestà di assimilazione da parte dei Comuni (con la conseguente nuova classificazione dei rifiuti), sia in termini di sottrazione alla base imponibile del prelievo sui rifiuti di parti rilevanti di superficie.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Il nuovo assetto normativo del suddetto D.Lgs. 116/2020 è stato in parte chiarito dalla Circolare del Ministero della Transizione ecologica del 12 aprile 2021.

L'Autorità per la Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) inoltre ha pubblicato la Delibera 363/2021 AD OGGETTO "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" - che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (MTR-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani.

Tali Piani vanno coordinati con la Delibera di ARERA 15/2022 del 18 gennaio 2022, relativa al 'Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani' (TQRIF). Il Testo unico prevede un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, minimi ed omogenei per tutte le gestioni del Paese, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati a seconda del livello qualitativo effettivo di partenza definito in base alle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti.

A seguito delle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) sono sorti degli obblighi precisi in capo ai Comuni e ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei piani economico finanziari - e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all'utenza - che per la loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

È prevista la rideterminazione dei costi variabili con un peso maggiore del precedente rispetto ai fissi, un sistema ben preciso di calcolo degli ammortamenti, poste rettificative nuove, l'applicazione di coefficienti di sharing relativi alle attività di recupero dei rifiuti nonché il raffronto dei costi con il benchmark di riferimento.

Inoltre ARERA con la più recente delibera 389/2023/R/RIF ha definito il nuovo metodo tariffario per l'aggiornamento biennale del PEF 2024-2025, sulla base del quale verranno definite le tariffe per le due annualità.

Il termine per l'approvazione del pef e delle tariffe è (attualmente) fissato dal legislatore al 30 aprile.

Il gettito della TARI e la relativa spesa per il servizio rifiuti sono stati predisposti - a titolo previsionale - utilizzando come base di partenza il pef "grezzo" trasmesso dal gestore.

La legge 160 del 27 dicembre 2019 (articolo 1 commi da 816 a 836) ha previsto a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone». L'ente nel corso del 2021 ha istituito il canone con l'approvazione in Consiglio del relativo regolamento e ha provveduto all'approvazione delle tariffe in Giunta, tariffe che vengono confermate per il triennio 2026-2028. Il Comune non eroga servizi pubblici a domanda individuale. Tutte le tariffe vengono riscosse dall'Unione di Comuni che eroga i relativi servizi.

Fiscalità Locale

Secondo l'attuale quadro normativo il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali ad oggi restano confermate nella misura degli importi deliberati nell'anno 2025 in quanto, con le banche dati in possesso degli uffici competenti, si è ipotizzato che non debbano subire aumenti. Solo relativamente alla Tari i costi potrebbero subire variazioni - posto che la copertura delle spese deve essere integrale e potrebbe incidere sulla misura tariffaria.

Si conferma pertanto, allo stato attuale, il gettito atteso per gli anni 2026-2027-2028.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, si dovranno tenere in particolare considerazione le fasce più deboli della popolazione residente e dovranno tendere a garantire, in generale, un equo prelievo tributario ed essere finalizzate ad incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini.

Le politiche tariffarie dovranno tendere a garantire, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dai vincoli imposti dal bilancio comunale, la copertura del costo dei servizi erogati.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti - nel corso del periodo di bilancio - l'Amministrazione dovrà svolgere una costante azione volta alla creazione di sinergie, economiche ed organizzative, con gli altri soggetti, istituzionali e non, che esercitano la propria azione e influenza nell'area di riferimento, soprattutto con partners qualificati (Unione Europea, Regione Lombardia, Provincia di Pavia, Anci, GAL ecc.) in quanto soltanto una logica di "sistema" potrà consentire l'elaborazione di progetti in grado di assicurare il reperimento dei fondi necessari per sostenere gli investimenti.

Qualora accertate, le spese di investimento, saranno finanziate anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione-OO.UU).

Per quanto riguarda l'impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale si rinvia alla sezione "Riepilogo investimenti" del presente documento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende precedere per il momento, alla contrazione di nuovi mutui.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	427.992,58	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	17.293,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsione di cassa	1.115.070,35	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	875.694,01	previsione di competenza	938.241,00	939.018,00	938.966,00	938.966,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	7.668,15	previsione di cassa	1.334.081,79	1.814.712,01		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	95.330,85	previsione di competenza	50.851,00	50.851,00	50.851,00	50.851,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	576.083,62	previsione di competenza	100.164,75	58.519,15		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	116.973,00	106.948,00	106.948,00	106.948,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	217.572,84	202.278,85		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	876.139,68	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.245,60	previsione di competenza	1.169.262,40	586.083,62		
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
			previsione di cassa	90.000,00	90.000,00		
			previsione di competenza	272.266,00	222.266,00	222.266,00	222.266,00
			previsione di cassa	278.925,23	226.511,60		
	TOTALE TITOLI	1.559.022,23	previsione di competenza	2.344.470,68	1.419.083,00	1.419.031,00	1.419.031,00
			previsione di cassa	3.190.007,01	2.978.105,23		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.559.022,23	previsione di competenza	2.789.756,26	1.419.083,00	1.419.031,00	1.419.031,00
			previsione di cassa	4.305.077,36	2.978.105,23		

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	781.114,00	781.114,00	781.114,00
		cassa	1.656.808,01		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	800,00	800,00	800,00
		cassa	800,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	157.104,00	157.052,00	157.052,00
		cassa	157.104,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	939.018,00	938.966,00	938.966,00
		cassa	1.814.712,01		

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	36.572,00	36.572,00	36.572,00
		cassa	44.240,15		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	14.279,00	14.279,00	14.279,00
		cassa	14.279,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	50.851,00	50.851,00	50.851,00
		cassa	58.519,15		

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	59.528,00	59.528,00	59.528,00
		cassa	125.930,85		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	9.433,37		
300	Interessi attivi	comp	10,00	10,00	10,00
		cassa	10,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	3.600,00	3.600,00	3.600,00
		cassa	3.600,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	39.810,00	39.810,00	39.810,00
		cassa	63.304,63		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

TOTALI TITOLO		comp	106.948,00	106.948,00	106.948,00
		cassa	202.278,85		

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	575.051,62		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	11.032,00		
TOTALI TITOLO		comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	586.083,62		

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	90.000,00	90.000,00	90.000,00
		cassa	90.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	90.000,00	90.000,00	90.000,00
		cassa	90.000,00		

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	185.200,00	185.200,00	185.200,00
		cassa	189.445,60		
200	Entrate per conto terzi	comp	37.066,00	37.066,00	37.066,00
		cassa	37.066,00		
	TOTALI TITOLO	comp	222.266,00	222.266,00	222.266,00
		cassa	226.511,60		

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione “corrente” l’Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento e se possibile accrescimento (quanti/qualitativo) dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata.

La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa corrente, sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall’applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

Con riferimento al programma amministrativo presentato per il quinquennio di mandato elettorale da questa Amministrazione, e per il periodo successivo afferente il presente DOCUMENTO si prevedono azioni in ambito di:

- Territorio e Ambiente: interventi al fine di valorizzare e conservare il territorio cercando di limitare il consumo del suolo. Potenziare i servizi, migliorare la viabilità e implementare la manutenzione delle opere pubbliche.
- Viabilità: cercare di ridurre la velocità sulle strade comunali, installando attraversamenti pedonali rialzati, l’installazione dei dossi nelle frazioni e proseguendo anche la manutenzione delle strade.
- Turismo: Migliorare i percorsi esistenti, con l’installazione di nuove aree di sosta e ristoro e creare un collegamento con i percorsi dei comuni limitrofi per creare una rete sentieristica e turistica che interessi tutto l’Oltrepò. Continuare la collaborazione con le associazioni locali e comuni dell’Oltrepò Pavese ai fini di predisporre e realizzare progetti al fine di creare sviluppo dell’economia locale.
- Istruzione. Continuare la collaborazione con l’Istituto scolastico di Santa Maria della Versa e l’Unione di Comuni Prima Collina al fine di poter continuare ad erogare servizi scolastici ottimi ed efficienti. Proseguire la cura e la manutenzione degli immobili al fine di garantire un ambiente scolastico idoneo e efficiente.
- Sociale. Continuare con i servizi gestiti dall’Unione, in stretta collaborazione e sinergia con il competente “Piano di Zona”, mantenendo una costante attenzione alle fasce deboli ed anziani in stato di necessità;
- Sicurezza e protezione civile: mantenimento e, se possibile, potenziamento del servizio mediante il fattivo sostegno alle attività del gruppo di protezione civile. Implementazione della sorveglianza diretta e indiretta.

Si ricorda che, con deliberazione dell’Assemblea dell’Unione 21 dicembre 2015 n. 27, si è recepito il trasferimento di tutti i servizi e di tutte le competenze e di tutto il personale all’Unione di Comuni Lombarda Prima Collina da parte dei Comuni di Canneto Pavese (PV), Castana (PV) e Montescano (PV); pertanto molti provvedimenti formali (es Determinazioni e provvedimenti di spesa) che, in base alla vigente legislazione, devono essere assunte ordinariamente dai singoli Comuni (anche) ai fini della costruzione ed approvazione dei documenti di bilancio, sono assunte

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

direttamente dall'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina. Ciò visto l'esercizio associato per il suo tramite dei servizi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L' art. 91 del TUEL n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e viene inoltre stabilito che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L' art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall' art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) dispone che le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

Poichè l'Ente ha trasferito all'Unione di comuni Lombarda di cui questo ente fa parte, tutto il personale a decorrere 1/1/2016 tutti gli atti connessi vengono adottati dall'Unione.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dal suddetto D.Lgs. n. 36/2023 16 l'Ente adotta il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, precisando che risulta negativo in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro. Anche questo adempimento è espletato quasi esclusivamente dall'Unione che gestisce tutti i servizi per l'Ente.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il suddetto Decreto Legislativo 36-2023 prevede che gli Enti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 150.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.

Occorre evidenziare che in data 16 gennaio 2018 con Decreto n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato un nuovo provvedimento recante: "**Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

“, con il quale sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti tipo del Programma come ad esempio le opere incompiute, il cd. codice CUI, i requisiti delle opere per l’inserimento nella prima annualità, le schede.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a ricercare, come sopra accennato, le possibili sinergie per il reperimento di fondi in quanto questo Comune non dispone di capacità di autofinanziamento.

Se necessario si farà luogo alla redazione del programma triennale delle opere pubbliche, qualora siano previste opere di importo pari o superiore a € 150.000,00.

Ciò nel pieno rispetto delle tempistiche previste dalla vigente normativa (e relative procedure).

In linea generale verranno “riproposti” in primis interventi per i quali furono presentate istanze di finanziamento allo Stato e a Regione Lombardia, poi non andate a buon fine a causa di carenza di fondi.

La suddetta eventuale redazione troverà adeguata formalizzazione con successivi atti programmatori e comunque nello “ambito” del bilancio 2026-2028.

Attuazione del PNRR e riforme strutturali

INTERVENTI PNRR

L’ente prevede di proseguire alla realizzazione dei progetti già avviati nell’ambito del PNRR PA digitale 2026

L’obiettivo perseguito nell’ambito del programma Next Generation per il Comune di Canneto Pavese è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza, individuando progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono al momento previsti incarichi di collaborazione autonoma.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubblicheamministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra leentrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 9 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio,l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
		0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.096.817,00	1.096.765,00	1.096.765,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.066.961,00	1.066.909,00	1.066.909,00
<i>di cui:</i>		74.368,00	29.856,00	29.856,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		55.431,76	55.431,76	55.431,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		10.000,00	10.000,00	10.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

spese di investimento		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	378.000,00 0,00	6.000,00 0,00	6.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	------	------	------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.115.070,35
Entrata	(+)	2.978.105,23
Spesa	(-)	2.910.954,00
Differenza	=	1.182.221,58

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2026-2028 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	411.091,24	416.019,24	416.019,24
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	666.423,94		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	5.400,00	5.400,00	5.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	8.104,40		
		previsione di competenza	88.500,00	85.100,00	85.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	173.417,63		
		previsione di competenza	1.118,00	1.118,00	1.118,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	1.118,00		
		previsione di competenza	1.100,00	1.100,00	1.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	1.100,00		
		previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	6.643,29		
		previsione di competenza	7.830,00	7.830,00	7.830,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	103.509,20		
		previsione di competenza	268.318,00	266.318,00	266.318,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	1.188.599,86		
		previsione di competenza	114.300,00	115.000,00	115.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	221.990,25		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	91.956,00	91.676,00	91.676,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	98.354,45		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	400,00	400,00	400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	400,00		
		previsione di competenza	889,00	889,00	889,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	889,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	79.140,02		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	43.321,00	43.321,00	43.321,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	43.321,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	90.052,00	90.052,00	90.052,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	90.052,00		
		previsione di competenza	222.266,00	222.266,00	222.266,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	227.890,96		
TOTALI MISSIONI		previsione di competenza	1.419.083,00	1.419.031,00	1.419.031,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.910.954,00		
TOTALE GENERALE SPESE		previsione di competenza	1.419.083,00	1.419.031,00	1.419.031,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.910.954,00		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Organi istituzionali	comp	34.514,00	34.514,00	34.514,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.676,42		
2	Segreteria generale	comp	31.000,00	31.000,00	31.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	31.000,00		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	153.997,00	165.408,00	165.408,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	217.531,81		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	10.000,00	6.000,00	6.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.769,03		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	14.160,00	14.160,00	14.160,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.490,01		
6	Ufficio tecnico	comp	36.000,00	34.611,15	34.611,15
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	56.789,92		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	86.383,15	85.300,00	85.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	146.149,58		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	33.919,09	33.000,00	33.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	105.394,10		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	8.000,00	8.908,09	8.908,09
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	22.058,07		
11	Altri servizi generali	comp	3.118,00	3.118,00	3.118,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.565,00		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	411.091,24	416.019,24	416.019,24
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	666.423,94		

La missione comprende principalmente i trasferimenti all'Unione per spese personale ufficio finanziario, ufficio tecnico, anagrafe; spese per personale servizio di segreteria, indennità amministratori, sgravi e rimborsi ai contribuenti.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All'interno della Missione 2 non vi sono Programmi.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi.

			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Polizia locale e amministrativa	comp	5.400,00	5.400,00	5.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.104,40		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	5.400,00	5.400,00	5.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.104,40		

L’importo previsto in competenza riguarda la quota da destinare alla Provincia relativa ad eventuali sanzioni per contravvenzione inerenti il codice della strada elevate su strada provinciale e il trasferimento all’Unione per le spese sostenute per la manutenzione dei impianti di videosorveglianza.

La previsione di cassa ricomprende quanto detto in precedenza previsto in conto competenza e quanto serve per gestire i residui previsti.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Istruzione prescolastica	comp	11.600,00	11.600,00	11.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	23.200,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	30.400,00	33.000,00	33.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.538,02		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	46.500,00	40.500,00	40.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	51.272,41		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	48.407,20		
TOTALI MISSIONE		comp	88.500,00	85.100,00	85.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	173.417,63		

La missione comprende il trasferimento all'Unione per spese del personale, una quota da trasferire all'Unione per spese inerenti l'istruzione. La previsione di cassa tiene conto dei residui da pagare.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	1.118,00	1.118,00	1.118,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.118,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.118,00	1.118,00	1.118,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.118,00		

Prevista somma per oneri di urbanizzazione destinata al culto per disposizione regionale, e il trasferimento all'Unione per il sistema bibliotecario.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Sport e tempo libero	comp	1.100,00	1.100,00	1.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.100,00		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.100,00	1.100,00	1.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.100,00		

Prevista in questa missione quota di 100,00 pagata annualmente al Parrocchia per terreno campo sportivo, oltre al contributo comitato evento sportivo.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.643,29		
TOTALI MISSIONE		comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.643,29		

Previsto trasferimento di somme all’Unione per contributi ad associazioni per promozione economia locale.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	7.830,00	7.830,00	7.830,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	103.509,20		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	7.830,00	7.830,00	7.830,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	103.509,20		

Prevista quota per trasferimento all’Unione spese per il personale.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	608.603,27		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	5.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.734,05		
3	Rifiuti	comp	249.573,00	249.573,00	249.573,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	433.928,07		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	13.745,00	13.745,00	13.745,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.745,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	122.589,47		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	268.318,00	266.318,00	266.318,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.188.599,86		

Spese trasferimento a Unione per servizio rifiuti. Previsione di cassa superiore a competenza per residui presunti.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	114.300,00	115.000,00	115.000,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

		cassa	221.990,25		
	TOTALI MISSIONE	comp	114.300,00	115.000,00	115.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	221.990,25		

Previsti trasferimenti all'Unione per spese del personale. Sono anche qui allocati i trasferimenti per canone e prestazioni impianti di illuminazione pubblica gestiti in unione e trasferimento all'unione dei proventi sanzioni codice strada al netto del fondo crediti e quota a proprietario della strada. Previsione di cassa anche per gestire residuo.

Si ritiene sottolineare che dal 2021 i trasferimenti all'unione allocati in questa missione nel programma afferente l'illuminazione pubblica, sono destinati al finanziamento del project financing, relativo concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo degli interventi di manutenzione, oltreché della fornitura di energia elettrica e della realizzazione degli interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico.

Previsti interventi messa in sicurezza viabilità.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 non vi sono Programmi.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori	comp	19.727,00	19.727,00	19.727,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	19.727,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.558,75		
3	Interventi per gli anziani	comp	30.500,00	30.000,00	30.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	34.282,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	5.787,00	5.787,00	5.787,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.787,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	42,00	42,00	42,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	83,32		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	31.900,00	32.120,00	32.120,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	32.916,38		
11	Interventi per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	91.956,00	91.676,00	91.676,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	98.354,45		

Previsti trasferimento all'Unione spese del personale polizia mortuaria, per i servizi per disabili e le assistenze.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All'interno della Missione 13 non vi sono Programmi.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All'interno della Missione 14 non vi sono Programmi.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	400,00	400,00	400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	400,00		
TOTALI MISSIONE		comp	400,00	400,00	400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	400,00		

Prevista quota compartecipazione spese Centro per l'impiego versate al Comune di Voghera.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

All'interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	889,00	889,00	889,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	889,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	889,00	889,00	889,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	889,00		

Previsto il versamento di una quota associativa ad Associazione Città del Vino e Strade del Vino.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All'interno della Missione 17 non vi sono Programmi.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi.

<i>La previsione riguarda il trasferimento all’Unione per la gestione associata delle funzioni non riconducibile a specifica</i>		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

<i>missione di spesa.</i>					
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	79.140,02		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	79.140,02		

La previsione riguarda il trasferimento a residuo all'Unione per la gestione associata delle funzioni non riconducibile a specifica missione di spesa.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All'interno della Missione 19 non vi sono Programmi.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1	Fondo di riserva	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	55.431,76	55.431,76	55.431,76
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	7.610,00	7.610,00	7.610,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	68.541,76	68.541,76	68.541,76
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	5.500,00	0,52%
2° anno	5.500,00	0,52%
3° anno	5.500,00	0,52%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità dubbia esigibilità è stato previsto nella misura del 100%.

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	13.465,00	13.465,00	13.465,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.465,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	29.856,00	29.856,00	29.856,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	29.856,00		
TOTALI MISSIONE		comp	43.321,00	43.321,00	43.321,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	43.321,00		

Nel triennio non sono previsti nuovi mutui.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	90.052,00	90.052,00	90.052,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	90.052,00		
TOTALI MISSIONE		comp	90.052,00	90.052,00	90.052,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	90.052,00		

L'iscrizione è cautelativa. Il limite previsto dall'art. 222 del TUEL D.Lgs 267/2000 è rispettato.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	222.266,00	222.266,00	222.266,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	227.890,96		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	222.266,00	222.266,00	222.266,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	227.890,96		

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI

PATRIMONIALI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono del tutto coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

• Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Il successivo comma 2, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

L'elenco dei beni immobili, alla data di redazione del presente documento, suscettibili di valorizzazione/ovvero dismissione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n.112, convertito in Legge 06.08.2008 n.133, non ha subito variazioni.

Alla luce di quanto sopra si precisa che per gli anni 2026-2028 non sono previste, alla data odierna, alienazioni e pertanto non verrà redatto il Piano delle alienazioni immobiliari ai sensi del 2' comma dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

F) ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Adottato dall'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Per il triennio 2026-2028 attualmente non sono previsti lavori pubblici di importo superiore a € 150.000,00.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2026-2028 a livello di indicazioni operative.

Quadro di sintesi PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR prevede la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali.

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Medie Opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026.**

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi de finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

Piccole opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

Considerazioni Finali

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione insediatasi nel mese di giugno dopo le elezioni amministrative.

L'evoluzione normativa e l'obbligo delle gestioni associate hanno determinato la necessità di rivedere l'organizzazione dell'Ente e le scritture contabili sono state modificate a seguito della formalizzazione del passaggio di tutte le funzioni in Unione giusta delibera Consiliare n. 30 in data 21/12/2015.

La gestione del Bilancio 2026/2028 sarà comunque soggetta ad un attento e costante monitoraggio legato soprattutto alla effettiva realizzazione delle entrate di parte corrente e alla conseguente sostenibilità delle spese.

Data

Il Sindaco F.to Francesca Panizzari

Il Segretario dell'Ente F.to Dr. Gian Luca Muttarini

Il Responsabile dei Servizi Finanziari F.to Dott.ssa Silvia Calvi